

I ministri Pdl si dimettono, verso la crisi di Governo

Pubblicato: Sabato 28 Settembre 2013



Letta chiede di rilanciare l'azione di Governo per il bene del Paese, "o di chiudere questa esperienza". **La risposta arriva nel tardo pomeriggio di sabato con la richiesta inoltrata da Silvio Berlusconi ai propri ministri: rassegnare le dimissioni.** I Governo Letta è quindi orfano della presenza di una componente che ha votato la fiducia al proprio esecutivo e – così stanti le cose – **dovrà affrontare ad inizio settimana un voto di fiducia dinanzi alle Camere che di fatto potrebbe sfociare nella caduta dell'Esecutivo.**

A surriscaldare ulteriormente fino al limite il clima politico ci ha pensato il capo del Pdl a metà pomeriggio con una comunicazione dettata alle agenzie: "La decisione assunta ieri dal Presidente del Consiglio dei Ministri Enrico Letta, di congelare l'attività di governo, determinando in questo modo l'aumento dell'Iva è **una grave violazione dei patti su cui si fonda questo governo**, contraddice il programma presentato alle Camere dallo stesso Premier e ci costringerebbe a violare gli impegni presi con i nostri elettori durante la campagna elettorale e al momento in cui votammo la fiducia a questo esecutivo da noi fortemente voluto".



La nota di **Silvio Berlusconi** aggiunge che "**Per queste ragioni, l'ultimatum lanciato dal Premier e dal Partito Democratico agli alleati di governo sulla pelle degli italiani, appare irricevibile e inaccettabile**". "Pertanto – conclude – ho invitato la delegazione del Popolo della Libertà al governo a valutare l'opportunità di presentare immediatamente

le proprie dimissioni per non rendersi complici, e per non rendere complice il Popolo della Libertà, di una ulteriore odiosa vessazione imposta dalla sinistra agli italiani". L'annuncio delle dimissioni rassegnate da parte dei ministri Pdl è stato ulteriormente dato dal vicepremier e ministro dell'Interno Angelino Alfano.

Cosa succede ora? Probabilmente la **fine delle cosiddette larghe intese** che hanno tenuto finora assieme il Governo. Sarà **decisiva**, ancora una volta **la figura del Capo dello Stato** che avrà la responsabilità di verificare l'eventuale presenza di un'ulteriore maggioranza con, **sullo sfondo, lo spettro di un'elezione anticipata senza il rinnovo della legge elettorale.**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it